

Cos'è la fitoterapia?

La parola Fitoterapia deriva dal greco phyton (pianta) e therapeia (cura) e rappresenta in assoluto la prima forma di medicina utilizzata dall'uomo. Ne è forse la più antica espressione, basata appunto sulla somministrazione di piante officinali a scopo terapeutico.

Quando nasce la fitoterapia?

È difficile trovare l'origine dell'uso delle erbe medicinali, che sembra davvero senza tempo in un rincorrersi di continue capacità evolutive fino alla moderna fitoterapia.

Nasce, senza dubbio, dall'attenta e diretta osservazione dell'uomo primitivo, che forse scopre casualmente le proprietà curative delle erbe oppure ne deduce i benefici osservando il comportamento degli animali. Si può ben dire, quindi, che la fitoterapia nasca con l'uomo.

Come funziona?

Le preparazioni fitoterapiche agiscono grazie alla presenza di numerosi principi attivi. Molto importante, a questo proposito, è il fitocomplesso: un'entità biochimica complessa ed unitaria caratterizzata da un'azione complementare e coadiuvante dei singoli elementi, capace di svolgere sull'organismo un'attività armonica e dolce.

Cosa si può curare?

La fitoterapia può essere utilizzata come coadiuvante e complemento di altre terapie. Alcuni specifici preparati possono anche svolgere azione drenante a livello di vari organi emuntori (di eliminazione).

La prescrizione di ogni singolo preparato fitoterapico non può prescindere da una corretta valutazione medica e relativa diagnosi.